

On. Lorenzo Orsi (PLRT)
On. Paolo Sanvido (PPD)
On. Ermidio Antonini (PPD)
On. Marzio Guggiari (PLRT)

6900 Lugano, 13.05.2003

Lodevole
Municipio di Lugano
Palazzo Civico

6 9 0 0 L U G A N O

***** I N T E R P E L L A N Z A *****

**SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE CITTADINE E
RILANCIO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
PALAZZETTO DELLO SPORT A LUGANO DI IMPORTANZA NAZIONALE**

On. Signor Sindaco,
On. Signori Municipali,

Premessa:

Lo sport è piacere; lo sport è una attività privilegiata per i bambini e per i ragazzi; attraverso la pratica sportiva entrambi si confrontano alle proprie competenze e ai propri limiti, misurano e verificano poi il cammino che devono ancora percorrere per padroneggiare i diversi elementi tecnici, tattici, psicologici e sociali. Sappiamo che nello sport (dal francese antico "desportes" che significa divertimento), anche in quello di altro livello, è indispensabile che l'atleta si rifaccia a motivazioni intrinseche, quali il piacere profondo della pratica sportiva e la curiosità del progredire. Per il giovane, lo sport è o dovrebbe essere esperienza del piacere.

Lo sport richiede sicurezza delle infrastrutture. Nella carta dei diritti del bambino nello sport c'è un punto specifico dedicato al tema della sicurezza. Si tratta specificatamente del diritto di praticare il proprio sport in assoluta sicurezza.

Nella scheda informativa allestita dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) per il Concorso "Campagna promozionale a favore dello sport" si legge tra l'altro che il compito dello Stato, in applicazione del principio della sussidiarietà del suo intervento, consiste anzitutto nell'assicurare un contesto favorevole per la promozione e l'esercizio pratico delle varie attività sportive:

- promozione di possibilità di svago e di momenti di ricreazione nell'ambito della scuola e del tempo libero;
- adozione di misure di prevenzione e di salvaguardia della salute; messa a disposizione di **infrastrutture sportive idonee**, tecnicamente all'avanguardia **e sicure**.

La notizia di questi giorni con la quale il Municipio ha deciso di chiudere preventivamente la Palestra Polisportiva di via al Chioso per motivi di sicurezza strutturale ci conferma l'attenzione che l'esecutivo ha verso questa tematica e rassicura i cittadini luganesi e gli sportivi in particolare che il tema della sicurezza delle infrastrutture sportive è affrontato senza esitazione e con il giusto dinamismo. Non possiamo che essere compiaciuti e soddisfatti di questo "modus operandi" da parte dell'amministrazione comunale.

I recenti fatti riportati sopra, la decisione del Consiglio Comunale di non approvare un credito per la creazione di un ostello della gioventù in zona Cornaredo (verosimilmente utilizzato da società sportive), lo "stallo" nei lavori di ristrutturazione dello stadio hanno stimolato negli interpellanti le seguenti riflessioni:

Sicurezza delle infrastrutture sportive: La perizia commissionata alcuni anni or sono all'Ing. Altmann ha confermato che la copertura della tribuna ovest dello stadio di Cornaredo è fuori dalle norme attuali SIA per quanto attiene il sovraccarico neve/vento. In pratica con i criteri odierni questa copertura così com'è non potrebbe più essere costruita in quanto le norme sono modificate rispetto alle condizioni di partenza del 1949. Non vogliamo sollevare particolari allarmismi ma rileviamo che a tutt'oggi la struttura non ha subito interventi per la messa in sicurezza.

Palazzetto dello Sport:

La chiusura della palestra polisportiva di via al Chioso rilancia l'attualità del progetto di costruire un Palazzetto dello Sport cittadino, necessario per far fronte ai giusti bisogni delle società di Judo, Scherma, Tennis tavolo, Pallacanestro, Ginnastica,...

La creazione di una nuova struttura polisportiva si presenta come un'opportunità per l'ottenimento di importanti sovvenzioni dal fondo federale CISIN (Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale) dopo l'eventuale rinuncia di Friburgo. In questo nuovo Palazzetto le selezioni nazionali di pallacanestro avrebbero diritto di svolgere i loro campi di allenamento in base ad un programma annuale prestabilito, la città potrebbe a sua volta metterlo a disposizione delle associazioni sportive locali.

Palazzetto dello Sport a Lugano un'occasione anche dal punto di vista finanziario: sembrerebbe in effetti che ci sia la possibilità, se entro il 2004 si presenta un progetto esecutivo, di garantirsi circa 1,5 milioni di franchi dal fondo CISIN oltre ai normali sussidi riconosciuti dal fondo speciale sport-toto che andrebbero ad aggiungersi.

Alla luce di quanto esposto poc'anzi ci permettiamo chiedere:

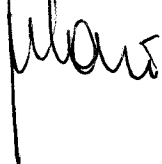
1. Quale sono le soluzioni alternative (a breve e lunga scadenza) che sono state proposte dal Municipio alle società di Judo, Scherma e Tennis da tavolo che svolgono la loro attività sportiva nella sede di Via al Chioso?
2. Quali sono le intenzioni del Municipio relative alla costruzione sul territorio di Lugano di un palazzetto dello sport?
3. E' pensabile che questo progetto riprenda vigore e che il Consiglio Comunale possa pronunciarsi su questo progetto entro il 2004?
4. La possibilità di ottenere il sussidio CISIN di 1,5 milioni se il progetto parte entro il 2004 è ritenuta ragionevolmente plausibile?
5. La copertura della tribuna ovest di Cornaredo è sicura? Non ritiene il Municipio onde evitare improvvisi cedimenti strutturali di vietare l'accesso al pubblico alla tribuna ovest e di mettere in sicurezza la struttura?
6. Nel dicembre 2000 il Consiglio Comunale ha votato un credito per la sistemazione della zona sportiva di Cornaredo che contemplava anche il rifacimento della tribuna ovest per ragioni di sicurezza. Cosa intende fare il Municipio con questo progetto?

Con ogni ossequio i consiglieri comunali,

Lorenzo Orsi (PLRT)



Ermidio Antonini (PPD)



Paolo Sanyido (PPD)



Marzio Guggiari (PLRT)

